



Div. II/2/FL

Procedure di valutazione per la copertura di complessivi n. 7 posti di Professore Universitario di ruolo di II fascia presso vari Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, Legge 30.12.2010 n. 240 e del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. n. 5247 del 18.7.2014

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9.5.1989 n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 7.8.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche intervenute;
- VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO il D.Lgs. n. 196 del 2003, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modifiche intervenute;
- VISTA la Legge 14 aprile 2004 n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 240;
- VISTO il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo;
- VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Milano;
- VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO il Regolamento dell'Università degli Studi di Milano avente ad oggetto la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240, approvato con D.R. n. 5247 del 18.7.2014;
- VISTE le sentenze del Consiglio di Stato, sezione VI, n. 1270/2013 e n. 5284/2013, in base alle quali tra le cause ostative alla partecipazione alle procedure di chiamata di cui della Legge 240/2010 è da ricomprendersi anche il rapporto di coniugio in quanto è irragionevole che tra le cause di incompatibilità vi sia il rapporto di affinità, ma non il rapporto di coniugio, che è presupposto indispensabile dell'affinità;
- VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" di cui all'art. 15 della L. 240/10;
- VISTE le delibere del 21-22.7.2015, del 10.12.2015 e del 31.3.2016, con le quali il Consiglio di amministrazione ha disposto l'assegnazione ai Dipartimenti di posti di professore associato a valere sulla Programmazione 2014;
- VISTE le delibere con le quali i Consigli di Dipartimento hanno fornito le indicazioni utili per l'emanazione dei relativi bandi;
- VISTA la delibera del 26.1.2016 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'assegnazione premiale a favore di alcuni Dipartimenti di posti aggiuntivi di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 o di ricercatore TD di tipo a);
- VISTA la delibera del 22.2.2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari ha richiesto, in relazione all'assegnazione di cui sopra, l'emanazione del bando per un posto di professore di II fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 05/D1 - Fisiologia - SSD BIO/09 - Fisiologia;
- CONSIDERATO che le procedure di chiamata di cui al presente bando rientrano nella programmazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIVISIONE PERSONALE

triennale di cui all'art. 1 ter del D.L. 31.1.2005 n. 7, convertito con modificazioni nella Legge n. 43/2005;

DECRETA

Art. 1

Procedure di valutazione per la chiamata di professori di II fascia

1. Sono indette le seguenti procedure di valutazione per la copertura di complessivi n. 7 posti di professore universitario di II fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - Legge 240/2010 presso i Dipartimenti e per i settori concorsuali e scientifico-disciplinari sotto indicati:

Dip. di LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Codice concorso: **3297** - n. posti: **1**

Settore concorsuale: **10/H1 - Lingua, Letteratura e Cultura Francese**

Profilo: settore scientifico-disciplinare **L-LIN/03 - Letteratura Francese**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

- *Copertura di insegnamenti del SSD L-LIN/03 afferenti all'offerta didattica del Dipartimento di Lingue e letterature straniere e a quelle di altri Dipartimenti. Attività scientifica nell'ambito delle letterature e delle culture francofone extraeuropee e della letteratura francese contemporanea.*

Dip. di MEDICINA VETERINARIA

Codice concorso: **3298** - n. posti: **1**

Settore concorsuale: **07/H2 - Patologia Veterinaria e Ispezione degli Alimenti di Origine Animale**

Profilo: settore scientifico-disciplinare **VET/03 - Patologia Generale e Anatomia Patologica Veterinaria**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **15**

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

- *Funzione didattica attinente gli insegnamenti di riferimento del SSD nell'ambito dei corsi della Medicina Veterinaria e delle Produzioni Animali. Funzione scientifica: svolgerà attività di ricerca nel settore della diagnostica di base ed avanzata in patologia clinica veterinaria, anche attraverso l'impiego di metodologie e tecniche innovative e a supporto delle attività ospedaliere.*

Dip. di MEDICINA VETERINARIA

Codice concorso: **3299** - n. posti: **1**

Settore concorsuale: **07/H3 - Malattie Infettive e Parassitarie degli Animali**

Profilo: settore scientifico-disciplinare **VET/06 - Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **15**

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

- *Funzione didattica attinente gli insegnamenti di riferimento del SSD nell'ambito dell'offerta formativa istituzionale.*
- *Funzione scientifica: ricerca di base e applicata nell'ambito della parassitologia e delle malattie parassitarie e a trasmissione vettoriale anche attraverso l'applicazione di metodologie bio-molecolari volte allo sviluppo di strategie di controllo integrato.*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIVISIONE PERSONALE

Dip. di MEDICINA VETERINARIA

Codice concorso: **3300** - n. posti: **1**

Settore concorsuale: **07/H5 - Cliniche Chirurgica e Ostetrica Veterinaria**

Profilo: settore scientifico-disciplinare **VET/10 - Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **15**

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

- *Funzione didattica attinente gli insegnamenti di riferimento del SSD nell'ambito del corso di studio in Medicina Veterinaria e delle Scuole di Specializzazione dell'area veterinaria. La funzione scientifica prevede attività di ricerca nelle discipline ostetrico-ginecologiche ed andrologiche nelle varie specie animali, anche attraverso l'impiego di metodologie e tecniche innovative e a supporto delle attività cliniche e assistenziali ospedaliere.*

Dip. di SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E DI STUDI INTERCULTURALI

Codice concorso: **3301** - n. posti: **1**

Settore concorsuale: **10/I1 - Lingue, Letterature e Culture Spagnola e Ispano-Americane**

Profilo: settore scientifico-disciplinare **L-LIN/07 - Lingua e Traduzione - Lingua Spagnola**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **12**

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

- *Copertura di insegnamenti del SSD L-LIN/07 - Lingua e traduzione spagnola afferenti all'offerta didattica del Dipartimento di SMELSI. Attività scientifica nell'ambito della lingua e della linguistica spagnola, in sintonia con gli orientamenti della ricerca propri del Dipartimento (linguaggi specialistici e mezzi di comunicazione, variazione linguistica e situazioni di contatto).*

Dip. di SCIENZE FARMACOLOGICHE E BIOMOLECOLARI

Codice concorso: **3302** - n. posti: **1**

Settore concorsuale: **05/D1 - Fisiologia**

Profilo: settore scientifico-disciplinare **BIO/09 - Fisiologia**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **30**

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

- *Attività di ricerca nell'ambito delle tematiche del SSD BIO/09 volta allo studio delle interazioni neuroni-glia nei processi fisiologici del sistema nervoso periferico e nei meccanismi di base del dolore. L'attività didattica riguarderà insegnamenti di base del SSD BIO/09 nei corsi di laurea afferenti alla Facoltà di Scienze del Farmaco.*

Dip. di SCIENZE VETERINARIE PER LA SALUTE, LA PRODUZIONE ANIMALE E LA SICUREZZA ALIMENTARE

Codice concorso: **3303** - n. posti: **1**

Settore concorsuale: **07/H4 - Clinica Medica e Farmacologia Veterinaria**

Profilo: settore scientifico-disciplinare **VET/07 - Farmacologia e Tossicologia Veterinaria**

Numero massimo di pubblicazioni da presentare a scelta del candidato: **20**

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

- *Funzioni didattiche: copertura insegnamenti del SSD nei Corsi di laurea per i quali il Dipartimento è referente principale o associato e nelle scuole di specialità. Funzioni scientifiche: ricerca cinetica/dinamica delle principali classi farmacologiche negli animali da reddito e da compagnia e ricerca di residui di xenobiotici in alimenti di origine animale.*



Art. 2

Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura

1. Alla procedura di valutazione possono partecipare esclusivamente i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Milano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale bandito ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, per la fascia e per le funzioni oggetto del bando, ovvero per la fascia superiore, purché non siano già titolari delle funzioni di pertinenza della medesima fascia superiore.
2. Non possono partecipare coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che ha richiesto l'attivazione del posto e che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.
3. In conformità alle sentenze del Consiglio di Stato citate in premessa, non possono partecipare coloro i quali abbiano un rapporto di coniugio con professori appartenenti al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del posto e che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.
4. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno, inoltre, permanere durante tutto lo svolgimento della procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata.

Art. 3

Trasparenza

1. In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 14.3.2013 n. 33 saranno pubblicati sul sito www.unimi.it/valcomp il presente bando di concorso, l'elenco dei candidati e il curriculum vitae di ciascuno, la composizione della commissione giudicatrice, i verbali e l'esito di ciascuna procedura valutativa.

Art. 4

Presentazione e invio per via telematica della domanda di partecipazione

1. La procedura di compilazione ed invio della domanda di partecipazione alle presenti procedure selettive è **interamente ed esclusivamente telematica** e prevede l'utilizzazione di un'applicazione informatica disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Milano.
2. La procedura si articola in due fasi:

a) Registrazione

I dipendenti dell'Università degli Studi di Milano, già in possesso delle credenziali ufficiali, (nome.cognome@unimi.it + password di accesso alla posta elettronica) possono accedere alla procedura UniChiamata utilizzando tali credenziali senza necessità di nuova registrazione.

b) Compilazione e invio della domanda di partecipazione alla procedura.

Il candidato si collega al portale Unimi, alla pagina Web

<http://www.unimi.it/ateneo/valcomp/95803.htm>

All'interno del box relativo alla procedura per la quale si intende presentare domanda, il candidato clicca sul link "Presentazione domanda di partecipazione".

Il candidato si trova all'interno dell'applicativo UniChiamata.

Il candidato redige la domanda di partecipazione al concorso, seguendo le relative istruzioni formulate dal sistema informatico, compilando l'apposito form che sarà reso disponibile dal giorno di pubblicazione del bando della presente procedura valutativa sul sito web di Ateneo.

Dopo aver completato la compilazione, il candidato deve stampare la domanda di partecipazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIVISIONE PERSONALE

prodotta dal sistema, firmarla in calce e scansionarla in formato PDF. Le domande prive della sottoscrizione del candidato non verranno prese in considerazione.

Durante il periodo di presentazione della domanda l'istanza potrà essere compilata - 24 ore su 24 - da qualsiasi computer collegato. La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata, tassativamente, il giorno di scadenza per la presentazione delle predette domande. Allo scadere dei termini, il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda.

Per completare la procedura, il candidato deve effettuare l'upload della domanda scansionata e dei seguenti documenti:

- 1) copia in formato pdf di un valido documento di riconoscimento (non eccedente 1MB);
- 2) copia in formato pdf del codice fiscale (non eccedente 1MB);
- 3) curriculum vitae, non eccedente le 30 pagine, secondo lo schema (All. A), datato e firmato. Il curriculum vale come autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativamente al possesso dei titoli in esso riportati (non eccedente 30MB);
- 4) copia in formato pdf dell'elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni presentate con le modalità di cui al successivo art. 8 (non eccedente 1MB);
- 5) cartella compressa in formato .zip o .rar contenente le pubblicazioni in formato digitale, secondo le modalità di seguito specificate (non eccedente 200MB);
- 6) copia in formato pdf della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (All. B) attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni (non eccedente 1MB).

La presentazione della domanda si perfeziona con la chiusura della procedura telematica.

Il sistema notificherà la ricevuta di presa in carico della domanda e degli allegati con l'invio di una e-mail all'indirizzo indicato dal candidato.

3. La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **20 giorni** che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sul sito web d'Ateneo.
4. La procedura telematica di compilazione e invio della domanda e degli allegati deve essere completata entro le ore 24:00 del ventesimo giorno.
5. La procedura si intende completata con l'invio della domanda e degli allegati; in caso di mancato invio, la domanda non verrà presa in considerazione.
6. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 24:00 del primo giorno feriale utile.
7. Non sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione i candidati le cui domande non siano state inviate nei termini o che siano state inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
8. Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università degli studi di Milano si riserva di comunicare, attraverso il proprio sito Internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.
9. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del candidato @unimi.it.
10. Tutti i titoli che il candidato intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono essere autocertificati **esclusivamente sul curriculum** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando lo schema di cui all'allegato A.
11. L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5

Esclusione dalla procedura di valutazione

1. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di valutazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIVISIONE PERSONALE

2. L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.
3. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura valutativa, il Rettore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla procedura di valutazione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 6

Rinuncia alla partecipazione alla procedura di valutazione

1. I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di valutazione dovranno inviare all'Ufficio Valutazioni Comparative Personale Docente e Ricercatore, all'indirizzo e-mail valcomp@unimi.it, la dichiarazione di rinuncia, scansionata in formato pdf, utilizzando il facsimile allegato (All. C), corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento.

Art. 7

Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo, corrispondente al relativo elenco datato e firmato, e vanno presentate **esclusivamente in formato digitale, su file formato PDF** raccolti in un'unica cartella compressa (.zip o .rar) non eccedente i 200 MB.
2. Il candidato è tenuto a rispettare il limite massimo di pubblicazioni da presentare, qualora previsto dall'art. 1.
3. Sono valutabili ai fini della presente procedura di valutazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché monografie, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Non sono valutabili le note interne e i rapporti dipartimentali.
4. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.
5. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.
6. Per le pubblicazioni editate in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004 n. 106 e del relativo regolamento emanato con D.P.R. 8 maggio 2006 n. 252.
7. Per le pubblicazioni editate all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.
8. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.
9. Per le procedure riguardanti settori linguistici è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.



Art. 8

Costituzione della Commissione giudicatrice

1. La Commissione è nominata con decreto del Rettore entro due mesi dall'assegnazione del posto, ove possibile.
2. La Commissione è costituita secondo le modalità previste dall'art. 12 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione della Legge 30 dicembre 2010, n. 240".
3. Eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più commissari da parte dei candidati possono essere presentate al Rettore nel termine di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della Commissione sul sito web dell'Ateneo. Se la causa di riconsiliazione sopravviene dopo il predetto termine, purché prima della data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.
4. Le modifiche di stato giuridico intervenute successivamente al provvedimento di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.
5. Nel caso si attivino contestualmente, e comunque nell'arco di sei mesi, più procedure di chiamata che fanno riferimento allo stesso settore concorsuale e allo stesso o agli stessi settori scientifico-disciplinari e che riguardano diversi Dipartimenti, la Commissione di selezione è unica e opera utilizzando criteri di valutazione omogenei.

Art. 9

Modalità di definizione degli standard qualitativi per la valutazione dei candidati

1. Gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati sono definiti con riferimento all'attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità al D.M. 4 agosto 2011 e agli artt. 4, 5, 6, 7, 8 e 9 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia in attuazione della Legge 30 dicembre 2010, n. 240". Qualora le procedure di valutazione riguardino posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività clinico-assistenziale in ambito medico e veterinario, gli standard di valutazione sono definiti anche in relazione a tale attività.
2. Sono definiti anche gli standard di valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Art. 10

Modalità di attribuzione dei punteggi

1. La Commissione di valutazione valuta i seguenti elementi, attribuendo a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:
 - a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
 - b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
 - c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti;
 - d) attività clinico-assistenziali, ove previste: 10 punti.



Art. 11

Valutazione della didattica

1. Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.
2. Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.
3. Gli esiti delle valutazioni espresse dagli studenti frequentanti dei moduli o degli insegnamenti tenuti dai candidati, ove disponibili, si riferiscono alle risposte fornite alle domande sul docente contenute nei questionari raccolti per ciascun insegnamento tenuto nell'arco del triennio accademico 2011-2014. I dati relativi alla valutazione da parte degli studenti sono forniti alla Commissione giudicatrice dagli uffici dell'Amministrazione.

Art. 12

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

1. Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:
 - autonomia scientifica dei candidati;
 - capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
 - organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
 - conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
 - conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
 - attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.
2. Nella valutazione dei candidati deve essere considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica presentata da ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).
3. I criteri in base ai quali si svolge la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:
 - originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
 - congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire e relativo settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate al profilo;
 - determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione dello stesso ai lavori in collaborazione;
 - nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione di valutazione si avvale anche di uno o più degli indicatori bibliometrici comunemente utilizzati.



Art. 13

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio.

1. Sono considerati, ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Art. 14

Valutazione delle attività clinico-assistenziali

1. La valutazione delle attività clinico-assistenziali è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della valutazione e l'eventuale settore scientifico-disciplinare indicato nel bando. Sono considerate: la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

Art. 15

Modalità di svolgimento della procedura di valutazione

1. La Commissione definisce gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione, per ciascun candidato, delle attività pregresse svolte.
2. Successivamente procede all'attribuzione dei punteggi alle attività, secondo quanto indicato agli artt. 11, 12, 13, 14 e 15.
3. Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato o i candidati, nel caso di più posti banditi, maggiormente qualificati a ricoprire il posto o i posti oggetto della procedura.

Art. 16

Accertamento della regolarità degli atti

2. La Commissione di valutazione conclude i propri lavori entro due mesi dall'emanazione del decreto rettorale di nomina.
3. Per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il predetto termine. Decorso il termine di proroga senza che i lavori inerenti al procedimento di valutazione siano conclusi e gli atti consegnati, il Rettore provvede a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova.
4. L'accertamento della regolarità degli atti della Commissione compete al Rettore, il quale deve provvedervi entro trenta giorni dalla consegna degli atti stessi, su istruttoria dei competenti Uffici. Qualora lo ritenga necessario, il Rettore, con provvedimento motivato, può rinviare gli atti alla Commissione perché provveda alla loro regolarizzazione entro il termine stabilito dallo stesso Rettore. Ove ne ravvisi l'opportunità, il Rettore può avvalersi della consulenza di un collegio di verifica, da lui stesso nominato, con l'incarico di esaminare in via preliminare, sotto il vincolo della riservatezza, gli atti predisposti dalla Commissione medesima.
5. Gli atti inerenti alla procedura di valutazione sono pubblicati sul Portale di Ateneo.
6. La nomina del candidato più qualificato o, in caso di procedure che prevedano più posti messi a concorso, dei candidati maggiormente qualificati è subordinata alla conclusione dell'iter di cui al successivo articolo 18.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIVISIONE PERSONALE

Art. 17 **Chiamata**

1. All'esito della procedura di valutazione, il Dipartimento interessato propone al Consiglio di amministrazione, entro un mese dall'approvazione degli atti di valutazione da parte del Rettore, la chiamata del candidato o dei candidati selezionati per la copertura del posto o dei posti assegnatigli.
2. La chiamata è approvata dal Consiglio di amministrazione.
3. Il professore afferisce al Dipartimento che ha disposto la proposta di chiamata.
4. Nel caso in cui, nel termine indicato al comma 1, il Dipartimento non adotti alcuna delibera è tenuto a darne motivazione al Consiglio di amministrazione e non può richiedere nei due anni successivi alla approvazione degli atti la copertura di alcun posto di professore di ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura.

Art. 18 **Diritti e doveri dei professori**

1. I diritti e i doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente e dal Regolamento d'Ateneo sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori.

Art. 19 **Trattamento economico e previdenziale**

1. Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 20 **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 21 **Responsabile del procedimento**

1. Responsabile del procedimento di valutazione del presente bando è il Dott. Ferdinando LACANNA - e-mail: ferdinando.lacanna@unimi.it.
2. Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Valutazioni Comparative Personale Docente e Ricercatori (tel. 025031/3065-3102; e-mail: valcomp@unimi.it).

Art. 22 **Pubblicizzazione del bando**

1. Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

IL RETTORE
f.to Vago

ALLEGATO A

L'oggetto della mail con la quale si invia il presente curriculum deve avere il seguente format:

Codice concorso n.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Procedura di valutazione per la chiamata a professore di II fascia da ricoprire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale _____,
(settore scientifico-disciplinare _____)
presso il Dipartimento di _____, Codice concorso _____

[Nome e cognome] CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI (NON INSERIRE INDIRIZZO PRIVATO E TELEFONO FISSO O CELLULARE)

COGNOME	
NOME	
DATA DI NASCITA	[Giorno, mese, anno]

INSERIRE IL PROPRIO CURRICULUM (non eccedente le 30 pagine)

IN CALCE AL CURRICULUM INSERIRE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

Le dichiarazioni rese nel presente curriculum sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Il presente curriculum, non contiene dati sensibili e dati giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che nel rispetto delle regole di trasparenza previste dalla legge e come stabilito dal bando di concorso, i curricula di tutti i candidati saranno pubblicati sul sito Web dell'Università degli Studi di Milano www.unimi.it/valcomp.

Data

Luogo

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a

Cognome Nome
Nato/a a Provincia il

Residente in:

Comune Provincia
Indirizzo Numero

consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le copie elettroniche delle seguenti pubblicazioni:

(INSERIRE ELENCO PUBBLICAZIONI CHE SI INTENDONO PRESENTARE PER LA PROCEDURA)

sono conformi agli originali.

Data Luogo

Il dichiarante

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modulo verranno trattati nel rispetto della normativa vigente, esclusivamente per le finalità per cui sono richiesti.

Modello di lettera di rinuncia alla partecipazione a procedura di valutazione

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7
20122 MILANO

Procedura di valutazione per la chiamata a professore di II fascia da ricoprire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale _____ ,
(settore scientifico-disciplinare _____)
presso il Dipartimento di _____ , Codice concorso _____

Il/la sottoscritto/a

Cognome		Nome	
Nato/a a		Provincia	
		il	

consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

R I N U N C I A

a partecipare alla valutazione indicata in oggetto.

Data		Luogo	
------	----------------------	-------	----------------------

Il dichiarante

Si allega fotocopia documento d'identità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, l. n. 127/97 e della l. n. 191/98 non è più richiesta l'autenticazione della firma. E' fatta salva, comunque, la possibilità per l'Amministrazione di verificare la veridicità del contenuto della dichiarazione.
Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modulo verranno trattati nel rispetto della normativa vigente, esclusivamente per le finalità per cui sono richiesti.